

Gesù Maestro di amicizia.

Percorso di approfondimento del metodo della contemplazione immaginativa degli Esercizi Spirituali:
relazione tra la richiesta di grazia – id quod volo – e colloquio con Gesù “come un amico ad un amico”

Lavanda dei piedi

Ti ringraziamo, Signore, di darci un tempo per ascoltare la tua parola. Fa' che non Ti resistiamo, che la tua Parola penetri in noi e che il nostro cuore sia aperto,	perché nella tua Parola è il segreto della nostra identità, l'identità alla quale siamo chiamati.
--	---

Carlo Maria Martini¹

La richiesta della grazia per questo tempo di preghiera: una conoscenza intima di Gesù per poterlo amare e servire al meglio di me stesso/a.

Preghiera preparatoria

Mio Signore, mio Dio, imploro la grazia che tutte le mie azioni, le mie intenzioni, le mie attività siano rivolte unicamente alla Tua lode e al servizio della Tua divina Maestà².

Lavanda dei piedi

Gv 13, 2-5. 12-15

²Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, ³Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, ⁴si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. ⁵Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto.

...

¹²Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? ¹³Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. ¹⁴Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. ¹⁵Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi.

¹ Conclusione di una preghiera contenuta nel volume *Invocare il Padre* (EDB, Bologna 2012).

² *Esercizi Spirituali* # 46.

Consegne per la preghiera personale dei prossimi giorni

Primo esercizio

- 1- Torno sull'esperienza vissuta durante la preghiera guidata e metto a fuoco le emozioni più profonde che ho provato contemplando il brano insieme ai compagni.
- 2- Dedico uno o più tempi di preghiera alla ripetizione dei versetti Gv 13,12-15.

Al termine di ciascun tempo di preghiera annoto velocemente le immagini e i particolari del racconto. Il testo deve essere sintetico, in particolare la parte “Quello che accade, quello che osservo, ascolto, agisco” deve concentrarsi sul passaggio della contemplazione che mi ha colpito di più, sulle emozioni che ho provato, le difficoltà che ho incontrato.

Modello per la revisione scritta

Brano evangelico: Gv 13,12-15

Ripetizione n.: ...

Mettersi alla Presenza

Preghiera preparatoria

Lettura attenta del brano

Richiesta della grazia: Una conoscenza intima di Gesù per poterlo amare e servire al meglio di me stesso/a.

Composizione del luogo: ...

Immedesimazione in un personaggio del racconto: ...

Quello che accade, quello che osservo, ascolto, agisco: ...

Colloquio: ...

Secondo esercizio

Chiedo la grazia di avvicinarmi o di essere avvicinata/o nei prossimi giorni da una situazione o da una persona vicina allo spirito del brano pregato. O di lasciar emergere un episodio del passato. Dedico un tempo di preghiera a quell'esperienza di vita, concludo con un colloquio e un Padre nostro. Poi scrivo un testo molto sintetico per la condivisione a cui do un titolo che aiuti a orientare l'ascolto dei compagni.

Leggo il testo di “Il colloquio secondo Teresa D’Avila” allegato

Invio i testi nel corpo della mail a loyola.incammino@gmail.com, entro le 12 di domenica 10 marzo 2024.

Questi testi saranno condivisi nell'incontro del 13 marzo.

L'immagine che accompagna il video di questo incontro sulla pagina del sito:

- Ford Madox Brown, Gesù lava i piedi a Pietro, 1852-1856, particolare

“Lavanda dei piedi”, immagini nella storia dell'arte, in ordine cronologico:



Cristo lava i piedi agli apostoli, dai vangeli di Ottone III, X o XI secolo, Biblioteca statale della Baviera, Monaco.



Giotto da Bondone, Lavanda dei piedi, 1303, Cappella degli Scrovegni, Padova.



Duccio da Boninsegna, Lavanda dei piedi, 1308-1311, Museo dell'Opera Metropolitana, Siena.



Pietro Lorenzetti, Lavanda dei piedi, 1310-1319, Basilica inferiore di San Francesco, Assisi.



Maestro del Libro di casa, 1480, Gemaldegalerie, Berlino.



Tintoretto, La lavanda dei piedi, 1548-1549, Museo Nazionale del Prado, Madrid.



Battistello Caracciolo, Lavanda dei piedi, 1611, Certosa di San Martino, Napoli.



Ford Madox Brown, Gesù lava i piedi a Pietro, 1852-6, Tate Britain.



Sieger Koder, Lavanda dei piedi, 1950 circa.